



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

C.F. e P.I. 00308030360

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – C.A.P. 41011

Tel. 059/899411 - Fax 059/899430 - e-mail:

protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it

VERBALE CONSULTA AMBIENTE DEL 14 DICEMBRE 2023, ore 18.00 in presenza

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Regolamento del Verde adottato con delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine del 18/10/2023

2. Varie ed eventuali

PRESENTI:

Assessore con delega all'Ambiente, presidente della consulta: Messori Marcello

Rappresentante Lista Movimento 5 Stelle: Daniela Cottafava

Rappresentante Lista Centrosinistra Campogalliano: Gatti Franco

Rappresentante Progetto Campogalliano: Buzzega Fabrizio

Rappresentante GEV: Poppi Ivano

Rappresentante ufficio tecnico: Sabrina Simonini

NON PRESENTI

Rappresentante Legambiente

Rappresentante ente parchi Emilia Centrale

Rappresentante Ordine dei Dottori agronomi e forestali di Modena

La seduta si svolge in presenza presso la sala Giunta del Municipio, piazza Vittorio Emanuele II, 1 a Campogalliano.

L'assessore **Marcello Messori** apre la consulta alle ore 18.10 introducendo il **tema 1 all'ordine del giorno** ovvero il **Regolamento del Verde**.

Evidenzia gli obiettivi alla base del regolamento che sono riportati nel primo articolo del testo:

"Il presente Regolamento intende salvaguardare, promuovere e migliorare le aree a verde pubblico e privato, sia esistenti sia di futura realizzazione a garanzia della tutela e del miglioramento ecologico-ecosistemico dell'ambiente urbano e rurale nella consapevolezza delle importanti funzioni

svolte dal verde (ecologica, estetica, climatica, storico-testimoniale, di sicurezza del territorio, sociale, ricreativa e didattica)."

Evidenzia che il regolamento riguarda sia il verde pubblico che privato e che si tratta di un regolamento redatto a livello di Unione delle Terre d'Argine e pertanto varrà per tutti e 4 i Comune dell'Unione.

Il Regolamento del verde è un allegato del regolamento Edilizio anch'esso di Unione. Essere parte del regolamento Edilizio darà maggiore visibilità al documento.

Il regolamento del verde è stato redatto in coerenza con la strategia del PUG.

Lascia la parola a Sabrina Simonini che procede a mostrare una presentazione elettronica gentilmente predisposta e messa a disposizione dall'ufficio verde del Comune di Carpi.

Simonini procede ad illustrare la bozza del regolamento del verde ricordando che il testo adottato con delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine del 18/10/2023 è pubblicato sul sito del Comune, nella sezione "PUG". Alcuni dei presenti confermano di aver già preso visione del testo pubblicato.

Simonini richiama gli obiettivi già elencati dall'assessore e le esclusioni dal campo di applicazione del regolamento, illustra poi brevemente la struttura del documento che si compone di VI titoli:

TITOLO I - Norme generali per la tutela e il corretto sviluppo del verde e degli spazi naturali – Interventi sul Verde pubblico e privato

TITOLO II - Norme per la difesa degli alberi pubblici e privati e per la gestione dei cantieri

TITOLO III - Norme per la corretta progettazione del verde negli interventi pubblici, urbanistici ed edilizi.

TITOLO IV - Norme per la fruizione dei parchi e dei giardini pubblici e la collaborazione di cittadini, imprese, associazioni alla gestione del verde pubblico.

TITOLO V - Occupazione di aree a verde pubblico

TITOLO VI - Disposizioni finali

Vengono illustrate le principali novità introdotte dal regolamento del verde quali l'Istituzione di una tutela ope legis degli esemplari arborei e arbustivi di interesse comunale (artt. 5-6) Alberature di rilievo comunale e alberature di grande rilevanza, l'introduzione di Divieti specifici nella manutenzione della vegetazione: no capitozzature, no potature fuori periodo, no abbattimenti incontrollati, no interventi che possano danneggiare le piante, Individuazione di forme di compensazione per il ripristino ambientale (art.18) e Norme specifiche finalizzate al coordinamento con i professionisti del settore per una corretta progettazione degli spazi verdi.

Vengono brevemente comparate le misure introdotte dal nuovo regolamento rispetto ai regolamenti già presenti in altri comuni quali Modena e Bologna.

Viene poi riportato un quadro di comparazione dell'attuale legislatura vigente nei 4 comuni dell'Unione rispetto ai principali temi trattati dal regolamento, evidenziando che l'approvazione di un regolamento di Unione permetterà di avere una maggiore uniformità tra i 4 comuni dell'unione, favorendo anche i controlli della Polizia Locale.

Vengono poi mostrate le principali definizioni dalle quali poi discende il regime di tutela previsto per le diverse categorizzazioni, soffermandosi sull'illustrazione dell'area di pertinenza e area inviolabile degli alberi.

Vengono illustrati i principali procedimenti autorizzativi introdotti dal Regolamento in relazione agli interventi da eseguirsi sulle alberature tutelate.

Interviene Daniela Cottafava che asserisce di avere già consultato il documento pubblicato e di voler condividere alcuni dubbi e perplessità sul testo: seppur condividendo gli obiettivi di tutela del Verde, ritiene che il testo preveda eccessivi oneri aggiuntivi a carico dei cittadini in quanto la tutela viene estesa a tantissime piante, dovendo intervenire sulle quali occorre da parte del cittadino rivolgersi a ditte professionali e tecnici specializzati, sostenendone i relativi costi non previsti in precedenza. Ritiene che l'appesantimento economico e burocratico sia eccessivo.

Solleva inoltre una ulteriore perplessità chiedendo come il regolamento si rapporti alle disposizioni di cui all'art. 894 del codice civile che prevede che: "Il vicino può esigere che si estirpino gli alberi e le siepi che sono piantati o nascono a distanza minore di quelle indicate agli articoli precedenti" dove agli articoli precedenti del codice si trova che in mancanza di regolamenti o usi locali l'art. 892 impone una distanza minima di 3 m dal confine per gli alberi ad alto fusto, 1.5 m per quelli non ad alto fusto e mezzo metro per le siepi.

Non trovando nel regolamento del verde tra le motivazioni che rendono ammissibile un abbattimento la casistica prevista dal codice civile, pone quindi il dubbio se sia possibile procedere ad un abbattimento in forza dell'art 894 del codice civile, o se il regolamento superi in qualche modo tale possibilità prevalendo su di esso.

Ritiene che tale casistica dovrebbe essere ammessa senza necessità di dover rivolgersi ad avvocati e tribunali per aver ragione di tale circostanza.

Segue discussione a seguito della quale l'assemblea conviene che tale osservazione verrà posta all'attenzione del gruppo di lavoro del regolamento per opportune valutazioni ed eventuali proposte di modifica al testo.

Interviene Buzzega per esprimere la sua impressione sul testo. Egli ritiene che nell'intenzione di regolamentare si sia "regolamentato troppo" che, passando da una situazione di mancanza di normazione assoluta sarebbe stato preferibile concentrarsi in una prima fase su alcuni obiettivi essenziali che poi fossero maggiormente verificabili, mentre il testo proposto risulta eccessivamente corposo e solleva dubbi sulla fattibilità dei controlli.

Interviene Poppi, in rappresentanza delle GEV e chiede alcuni chiarimenti in merito alle sanzioni: nell'allegato 13, nella colonna delle sanzioni RIDOTTE non sempre è applicata la legge 689/81 art.16

che prevede il doppio del minimo o un terzo del massimo sempre a favore del trasgressore. L'Allegato 13 in alcuni casi indica un solo valore a volte più alto del terzo del massimo. Chiede per quale motivo ed in quali casi le GEV dovranno sanzionare in quel modo e non applicare la legge 689/81.

Simonini risponde che dalla lettura dell'allegato 13, l'interpretazione dell'ufficio è che, a seconda delle casistiche vada applicata la corrispondente cifra indicata nella colonna "Ridotte". Si riserva comunque di chiedere maggiori delucidazioni al gruppo di lavoro sulle motivazioni della scelta.

2. Varie ed eventuali

Poppi chiede alcuni chiarimenti rispetto al PAESC oggetto della precedente consulta.

L'assessore Messori fornisce i chiarimenti richiesti.

La seduta viene sciolta alle ore 20:30

Il Verbalizzatore



Ing. Sabrina Simonini